



Animalia

di Danilo Mainardi

TACCOLE COLTE VERSUS ANITRE ISTINTIVE

Marcel Beyer, nel suo romanzo *Forme originarie della paura*, appena pubblicato da Einaudi, fa raccontare questa storia allo zoologo Ludwig Kaltenburg. Il suo gatto cacciava regolarmente in una precisa zona del giardino e le taccole avevano appreso a evitare il suo regno. I giovani uccelli imparavano dagli anziani e così, generazione dopo generazione, avevano tenuto vivo nel tempo il ricordo del vecchio gatto, ormai morto da anni.

M'ha fatto ricordare, l'aneddoto, quanto scrisse Konrad Lorenz a proposito di questi da lui amatissimi corvidi in *L'anello di Re Salomone*: «...ogni giovane taccola deve imparare personalmente a riconoscere il nemico, perché in ciò non è aiutata da nessuna reazione istintiva. E, cosa singolare, l'apprendimento avviene grazie a una vera e propria trasmissione delle esperienze da genitore a figlio, da una generazione all'altra». Il grande etologo raffrontava poi il comportamento

di questi uccelli con quello delle anitre: «...persino la più mite anitra selvatica reagirà alla vista di un pezzo di pelo rossastro tirato con una cordicella sulla superficie di uno stagno come se ben conoscesse le caratteristiche del suo tradizionale

nemico, la volpe. Diverrà ansiosa e cauta, starà all'erta e mai perderà di vista la finta volpe seguendola con lo sguardo, perché sa, o meglio lo sanno i suoi meccanismi reattivi innati, che la volpe non può né volare né nuotare abbastanza in fretta per acchiappare un'anitra nell'acqua».

Ecco dunque la differenza tra taccole e anitre: le prime sono culturali, le seconde istintive. Lo sanno anche i letterati, ormai, almeno quelli del calibro di Beyer. Lorenz però lo scriveva in un libro per ragazzi più di mezzo secolo fa, e ciò spiega il successo senza pari di questa sua opera "minore". Lorenz era un genio, d'altronde. ←

© RIPRODUZIONE RISERVATA

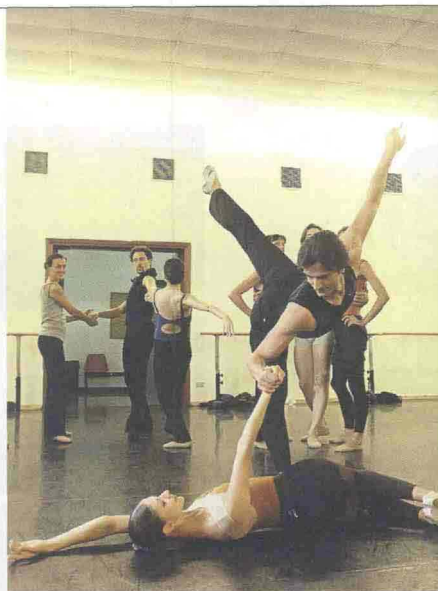


F. TORRE

DANZANDO SULLE NOTE DI BLUE MOON

IL RICORDO DI FRANK SINATRA FARÀ
DA SOTTOFONDO AL BALLETTO.
DAL 18 AL TEATRO ROMANO DI VERONA

Ricordate *Blue Moon* di Rodgers & Hart, il magico duo che ha regalato infinite canzoni alla mitica voce di Frank Sinatra, uno che nel blu ci sguazzava così bene per via dei suoi *Old blue eyes*? Ecco, quel brano, dal 18 al 21 agosto, darà il titolo a un balletto in scena al Teatro Romano (www.arena.it), alle 21, all'interno dell'Estate teatrale veronese. La città scaligera in questi giorni è soprattutto Opere e Arena. Per questo dietro lo spettacolo ci saranno Maria Grazia Garofoli, direttrice del corpo di ballo dell'Arena e coreografa di *Blue Moon*, l'Ensemble strumentale, e Giuseppe Picone, primo ballerino ospite nelle tre serate e conosciutissimo dai melomani della stagione areniana. Che al jazz sta come la musica classica a Claude Bolling. Chi è costui? «Ma il primo pianista-compositore francese a fondere la musica da camera con il jazz», rispondono gli strumentisti durante le prove: è il bello



di *Blue Moon*, tra work in progress e jam session sulle punte.

Così, mentre il corpo di ballo dell'Arena danza (nella foto, le prove), vestito e accompagnato dalle scene di Anna Biagiotti, si sentono standard come *Pennsylvania 6-5000* di Glen Miller, *Take The A Train* di Duke Ellington e tanto Gershwin, eseguiti secondo uno stile nuovo da musicisti di estrazione classica, innamorati degli anni d'oro del jazz. Ci vediamo al *Blue Moon*, allora, il locale degli artisti dove ogni sera si sogna e si balla il jazz di Bolling.

Peppe Aquaro

a cura di Francesca Pini

Dall'11 al 24 agosto

DAMMI LA TUA MANO

LA PERFORMANCE DI ADRIAN PACI
A SCICLI DIVENTERÀ UN VIDEO

«Scambiatevi il segno della pace». Ecco l'esortazione evangelica durante la Messa. Ma in molte culture una stretta di mano vale come un contratto che sancisce, per esempio, il prezzo del bestiame. L'artista albanese Adrian Paci (naturalizzato italiano) fa di questo gesto significativo il leitmotiv della sua prossima performance a Scicli, splendida cittadina siciliana, nella piazza antistante la Chiesa di San Bartolomeo (il 21 alle ore 17).



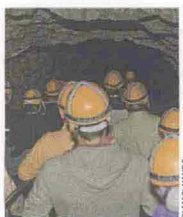
Immaginiamo dunque una lunga fila di persone (per partecipare iscriversi con una mail a gallerialaveronica@gmail.com) pronte a sfilare per ore davanti all'artista (che sempre lavora su temi sociali come l'immigrazione, sopra un frame da un suo video) per stringergli la mano. «Un gesto antico che perdura nel tempo, ma ripetendolo così ossessivamente lo escludo dalla ritualità», dice l'artista. Il filmato di Scicli verrà proiettato in anteprima in novembre alla galleria di Peter Kilchmann a Zurigo. ←

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WEEKEND.CULT/2

CORTINA E IL PREGIUDIZIO ANTISEMITA

C'è sempre il rischio di dimenticare. E con i grandi avvenimenti della storia sarebbe un errore. Ecco perché chiedersi, a più di sessant'anni dalla tragedia della Shoah, quali siano le ragioni del "Pregiudizio antisemita", non è una domanda scontata. Ne parleranno a *Cortina Incontra*, il 24 agosto alle 21,30 all'Audi Palace, Gideon Meir, ambasciatore d'Israele in Italia, alla vigilia della conclusione del suo mandato, Pierluigi Battista, editorialista del *Corriere della Sera* e autore di *Lettera a un amico antisemita* (Rizzoli), e Luigi Compagna, parlamentare Pdl e autore di *Theodor Herzl. Il Mazzini d'Israele* (Rubbettino). www.cortinaincontra.it



DI MASSIMO BERTOLDI

①

SpeleoNight

Continuano alle Grotte di Castellana le visite e i laboratori didattici dedicati ai più piccoli: in programma il 18, il 20, il 23, il 25 e il 27 agosto. Inoltre, fino a fine mese, da non perdere le *Speleo-Night*, le speciali passeggiate notturne. www.grottedicastellana.it



②

Woodstock friulana

A Claut, nella piccola Woodstock delle Dolomiti friulane, c'è il *SummerEnd*, festival dedicato al mondo reggae, elettronico e rock made in Friuli Venezia Giulia, è giunto alla sua sesta edizione. Dal 18 al 20 agosto, nel Palaghiaccio in provincia di Pordenone si alterneranno, nella serata inaugurale, alcuni tra i migliori gruppi emergenti locali; mentre, per il 19 e 20, spazio agli Africa Unite (nella foto), Modena City Ramblers e Freak Antoni Band and Umans. www.summerend.it



③

A Ferrara

Saranno il verde e l'arancio i colori del *Ferrara Buskers Festival*, la rassegna internazionale del musicista di strada che prenderà il via il 19, fino al 28. Verde per la nuova anima ecosostenibile dell'evento e Orange per omaggiare l'Olanda. www.ferrarabuskers.com



ANSA

④

Palio di Siena

Le contrade scalpitano dietro la Mossa, la partenza per i 3 giri in piazza del Campo. Vince il cavallo, con o senza fantino, che li compie per primo. È la legge del Palio di Siena, pronto a premiare, il 16, il vincitore col Drappellone, dipinto da Francesco Carone, senese doc come il celebre *Duccio* da Buoninsegna, autore della "Maestà" – sull'altare della Cattedrale di Siena – della quale ricorrono i 700 anni della sua collocazione e a cui è dedicato il Palio dell'Assunta. www.palio.comune.siena.it

WEEKEND.ARTE

Pipilotti colpisce ancora

La Biennale di Venezia rende gli artisti più audaci e la nota videoartista svizzera Pipilotti Rist si è lanciata in una straordinaria reinterpretazione del vedutismo di Canaletto colorandolo d'immagini fluo. L'artista ora è invitata dal museo Paul Klee di Berna (meritevole di una visita) a dirigere l'Accademia estiva alla quale partecipano giovani emergenti. Non è un evento chiuso, anzi, il pubblico è cordialmente invitato a interagire e a seguire il work in progress di questi talenti. Dal 16. www.zpk.org



Chiudere il cerchio

Agli scultori si addice l'estate: campagne, monti e scavi diventano scenari per opere di grandi dimensioni. In Umbria, a Brufa, nei pressi di Torgiano, viene collocata l'opera dell'artista americana Beverly Pepper, invitata a lasciare nel parco delle sculture un segno in quel dolce paesaggio che guarda verso Assisi. Ciò che la interessa è il cerchio imperfetto, la cui forma non viene chiusa. Dal 23. www.brufa.net

Do Brasil

Occhi puntati sulla nuova arte brasiliana che promette futuri exploit. Intanto è il cinquantenne Carlito Carvalhosa a introdursi nel tempio americano dell'arte contemporanea (il MoMa di New York) con un'installazione monumentale nell'atrio. Un labirinto fatto di velari e punteggiato da sorgenti sonore. Dal 24. www.moma.org

Opere celestiali

Il *Meeting di Rimini* ha una solida tradizione in fatto di mostre. Naturalmente è sempre il tema spirituale ad avere particolare rilevanza. La scultura lignea medievale e rinascimentale di soggetto mariano è di particolare fascino. La mostra che si apre ai Musei Comunali ci presenta Madonne in trono con il Bambino di area abruzzese, le più antiche portano le stigmate dell'arte bizantina. Molte di queste opere non sono passate indenni dal terremoto ma adesso sono restaurate e qui avranno una pregevole visibilità. Dal 21.

